



DIREZIONE e REDAZIONE
Cava dei Tirreni — Corso Umberto n. 258 — Telef. 29

Abbonamento Sostitutorio L. 2000 — Spedizione in C. C. P.
Per rimessi usare il Conto Corrente Postale 6-5829
intestato all'Avv. Domenico Apicella — Cava dei Tirreni

AMMINISTRAZIONE
Cava dei Tirreni — Via Can. Avallone, n. 24 — Telef. 29

L'Asilo di Mendicità

La proposta apparsa sul « Castello » del 10 corrente, circa il mutamento della denominazione dell'Asilo di Mendicità in « Casa di riposo », è, indubbiamente, degna di considerazione.

Sotto la spinta delle moderne esigenze sociali e del livellamento delle varie classi, il concetto puramente caritativo della beneficenza, e cioè quello delle antiche « Opere pie », che limitava l'attività di queste ai « poveri bisognosi » iscritti in un piccolo elenco ed a pochi altri contemplati nelle regole di fondazione, si è era esteso al vasto campo assistenziale a favore delle classi disicate, nell'interesse preciso delle classi tranquille, del benessere e del miglioramento economico e morale della Società.

La moderna Società non ha più compatti stagni tra le varie sue classi, ma tende, con una serie di provvidenze assistenziali, non soltanto a elevarne il tenore di vita di quelle disagiate, povere o meno, ma a ispirarle la coscienza della dignità del proprio stato e a riguardarle sotto il piano della parità con le altre.

Per ciò la dizione proposta di « Casa di riposo » risponderebbe meglio alla più larga funzione assunta da qualche tempo dal nostro Mendicidromo, di accogliere e mantenere — con ampio interpretazione delle norme statutarie — non soltanto poveri nel senso letterale della parola, ma anche non poveri in istato di relativa indigenza, nonché vec-

chi pensionati privi di congiunti tenuti alla loro assistenza. Essa è diretta a togliere nel nome, con è nello spirito, il carattere, apparentemente meschino, del compito, pur nobilissimo, affidato al Pio Istituto.

Il mutamento significherebbe la chiusura ufficiale di un ciclo, percorso dall'Ente in ottanta anni di vita, dando generazioni di vecchi derelitti la serenità materiale e morale negli anni tardi della loro esistenza; suonerebbe il riconosciuto inizio di una più larga attività, coesona ai tempi nuovi, separata a un più alto senso di dignità.

Tale mutamento, tuttavia, non potrebbe compiersi con un semplice colpo di pennello sul fronte dell'Opizio. Il titolo, com'è noto, è parte integrante della personalità dell'ente, è impresso nell'atto di « riconoscimento giuridico di questo, è un tutto inconfondibile che ne caratterizza la fisionomia, le azioni e le funzioni, come per le persone fisiche.

Onde il camminamento richiede la medesima procedura seguita a sua tempo, all'atto della costituzione, e che dalla deliberazione del Comitato dell'Eca alla decretazione del Capo dello Stato, attraverso i motivati pareri dei Corpi Collegiali interessati alla beneficenza.

La via, pur lunga, sarà percorsa, qualora, s'intende, il Comitato dell'Eca voglia far propria l'accennata proposta.

ALBERTO BELGIORNO

La cittadinanza cavaese, sinceramente affezionata alle famiglie del Ministro Tupini e dell'On.le De Martino, i quali hanno preso sempre a cuore ogni appello della nostra città, creuva i più fervidi voti augurali per la giovanissima coppia.

Alla coppia felice vadano anche i più fervidi e vivi gli auguri del « Cavestello ».

Nella Cappella privata della Villa De Martino in Roma, hanno realizzato il loro sogno d'amore la diciottenne Signorina Maria Teresa de Martino diletissima figliola dell'On.le Carmine de Martino, e dal ventisettene On.le Giorgio Tupini, il più giovane dei deputati italiani, figlio del Ministro dei Lavori Pubblici.

La cittadinanza cavaese, sinceramente affezionata alle famiglie del Ministro Tupini e dell'On.le De Martino, i quali hanno preso sempre a cuore ogni appello della nostra città, creuva i più fervidi voti augurali per la giovanissima coppia.

Alla coppia felice vadano anche i più fervidi e vivi gli auguri del « Cavestello ».

Le crisi di Gennarino

« Chi non ha crisi di coscienza o è presuntuoso e fesso » masticava tra sé Gennarino l'altro giorno « tutti hanno le crisi anche i consiglii comuni, perché non debbo avere anch'io? e anch'io sono uomo, come i consigliari, anche se c'è un po' di differenza ».

« Ma, Gennarino, che hai? stai borbottando? »

« Niente professore mio caro, un po' di crisi... »

« Vai dal medico... tutto passerà, le crisi passano presto... C'è tutta una sferpienza! »

« Non si tratta, professore, di crisi corporeale, ma di coscienza... come quella... (qui fa un segno misterioso) »

« T'oh! roba delicata... »

« Sì, sì, cosa delicata, proprio delicata, ho la coscienza in crisi... E non basta il professore Mauro... »

« Ma allora non è... crisi del coscienza... »

« Professo voi fate il filosofo... insomma vi dico che non vi dirò più niente... perché certo gente mi guarda maleamente, mi correbbero fritto... »

« O sott'oli... ma non vi preoccupate... »

GIORGIO LISI

IL MONUMENTO ad Enrico De Marinis

No, non si tratta di un monumento che i cavaesi innalzeranno ad Enrico de Marinis, ma di quello che tanti anni fa volevano innalzargli i salernitani a Salerno, e poi rimase abbandonato.

Dalla cronaca dei giornali apprendiamo con piacere che sull'argomento è trattato più proficuamente il Consiglio Comunale di Salerno nella sua ultima seduta.

Ecco il resoconto, L'Assessore alla P. I. Prof. Romagnano commorò il compianto ed illustre senatore Enrico de Marinis, il cui monumento, dovuto allo scultore Chiamonte, è alla vigilia di essere innalzato nei nuovi giardini della Linguaglossa. Il Prof. Romagnano trasseggiò il profilo dell'estinto illuminando della luce dell'attività politica, letteraria, diplomatica e giornalistica, che tanto distinse l'uomo illustre.

Napoli lo ha onorato con un busto marmoreo, con l'inaugurazione di una strada. Salerno si appresta a tradurre in realtà l'antico voto, tributando nell'annuale della metà solemni onoranze.

Presero la parola anche i Consiglieri Troisi, Avagliano, Autori e Rossi. Fin qui la cronaca di Salerno.

E la città di Cava - diciamo noi - chiede cosa sta facendo per onorare i cattolici che ai posteri per onorare che salernitani e napoletani hanno così onorato?

Nemo profet in patria! »

Purtroppo è così. Nessuno è profeta in patria, e nessuno è grande uomo nel proprio paese.

Enrico de Marinis, « il Castello » non ti ha consacrato perché non ancora nato quando tu lasciasti le spoglie terrene, ma per te esso ha una sincera venerazione e ti ritiene grande quale sei!

Un arbitrio

Nel pomeriggio di lunedì 25 u. c. alcuni Vigili Urbani fecero il giro dei negozi di Cava ordinandone la immediata chiusura in ossequio a precise disposizioni pervenute da Salerno.

L'ordine venne eseguito immediatamente e tutte le saracinesche furono abbassate perché sia alcuno protestasse o chiedesse spiegazioni per lo strano ordine che paralizzava la vita commerciale di una intera città. Senonché, nello stesso pomeriggio, apprendemmo che i negozi di Salerno erano tutti aperti e che nessuna disposizione di chiusura era stata impartita dalla Prefettura.

E' lecito domandare ai Vigili Urbani, da chi ricevettero quest'ordine? »

Se la chiusura venne ordinata dalle Autorità di P. S. o da quelle Comunali, non siamo ancora disposti ad accettarla senza discuterla; ma se, come sembra, l'ordine venne impartito da un dirigente della locale Associazione dei Commercianti, ci troviamo nella necessità di ricordare ancora una volta che questa Associazione non ha alcun riconoscimento giuridico e non può dare ordini di nessuna specie.

Sappiamo che i Vigili agiscono in buona fede e vogliamo sperare che questi gravi abusi di autorità non abbiano ripercussioni. MARIO GARZIBIANO

La tassa sulle insegne

L'aumento della tassa sulla insegne ha suscitato molto malcontento per la entità dei canoni; diversi commercianti vorrebbero prendere la iniziativa di sopprimere le tasse per soffrirne alla tassa.

E' prudente che l'Amministrazione Comunale prenda in considerazione, come di convenienza, le lamentate dei com-

IL CENTENARIO DEI FESTEGGIAMENTI DEL MONTE CASTELLO

22-23 GIUGNO 1949

Fervono intense le riunioni del Comitato per dare gli ultimi ritocchi ai grandiosi programmi dei festeggiamenti nell'eccezionale avvenimento della ricorrenza del Centenario. Al programma, o meglio al programmatissimo, non appena minuziosamente completo, sarà dato larga diffusione a mezzo della stampa.

Per intanto, possiamo precisare che l'illuminazione del SS. Sacramento sarà al neon, ed illuminato allo neon sarà anche il superbo palco per l'orchestra la sera del mercoledì in Piazza Duomo. Vi sarà l'intervento dell'Incom per la ripresa di un documentario che farà il giro di migliori cinema italiani ed esteri.

Altro novità sarà quella della partecipazione di ducento universitari in costumi dell'esercito francese dell'epoca; essi daranno battaglia ai tromboni cavaesi asserragliati sul Monte.

Imponente poi e quanto mai suggestivo sarà lo spettacolo pirotecnico con l'attacco al Castello da cinque punti distinti, culminante con la conquista ed il fantasmagorico incendio.

Per questa settimana basta; chiediamo venia ai componenti il Comitato per contare l'attesa spomodica della cittadinanza, siamo stati indiscreti pubblicando notizie che gli stessi avrebbero voluto dare ai cavaesi solo a conclusione delle laboriose trattative.

Da lunedì prossimo 2 maggio, il simpatico Don Alferio Di Mauro, accompagnato dai due segugi Cannavacciuolo e Camino, inizierà il giro per la raccolta delle offerte, mentre

Accadde nel 2000

■ Ciò nondimeno, dinanzi a lo mistero de la morte impauritosi, dopo essersi gravemente doluto, vestito di nero panno, quasi a piagnere la sua poca, audossene... (Anno del m. 300).

■ Tutti presenti i Sigg. Consiglieri a quella seduta... proprio tutti, non uno in meno.

■ Il Comm. Cattugli si guardi dal mal di stomaco con certe pillole, consigliate dal Cav. Isgro... Ah! Ah!

■ L'amico Catello Vitolo, preso un'alica alla Sisala, decide di prender moglie...

■ Con grande soddisfazione degli amici Federico De Filippis e Angelo Petrone (il terno secco dell'a-

■ Il danaro pubblico era considerato sacro ed inoltrabile...

■ Ragion per la quale i consiglieri tutti di tasca propria alle nozze di Nasagio con Madonna Traversaro cospicuo dono offrirono. LUI

La morte delle palme

Ci dicono che la causa principale che ha determinato la morte delle due grandi e maestose palme (phoenix) a lato del Municipio, è stata la mancata fasciatura delle chiome di esse dopo il trapianto: fasciatura che avrebbe dovuto proteggerle dai venti impetuosi nel periodo di debolezza prodotto dal trapianto. A chi la colpa?

Attraverso la Città

Traversa Garibaldi

Anche gli abitanti di traversa Garibaldi si lamentano di trovare la strada allagata ogni mattina. Ma vuol capirla l'Amministrazione Comunale che certi problemi vanno una buona volta risolti?

Si lamentano anche quegli abitanti, che dall'inizio della strada la targa non esiste quasi più. Bazzegole, pinzillacchere; ma se le cose piccole son tali, che dire delle grosse?

Ringraziamento

Il Comitato della Pasqua pro dettati ringraziava attraverso il Castello, tutti i cittadini che hanno contribuito generosamente alla riuscita della iniziativa ed augura loro ogni bene.

La solita donna

Ci segnalano la presenza della donna che ha la brutta abitudine di adescare i bambini e togliere loro gli indumenti. Occhio, dunque ai bambini, quando escano dalla scuola!

La gita pasquale degli universitari

Come al solito, dopo un'ora d'attesa il camion era quasi pronto e perfino qualche ragazza era già venuta! Un incontro va portando a Tittica Apicella, Amalia Faella e Lia Cretella punzunisticamente (che caso strano) all'orario stabilito. Dopo circa un'altra mezz'ora si sono presentate (che facce toste) Adele, Marisa, Clara, Elena, Emma, ed i rispettivi accompagnatori (i genitori). Dopo una lunga ricerca siamo riusciti a trovare una sala per far salire le ragazze (che smorfiose) sul camion e quindi essendo quasi tutti presenti si è proseguito all'appello (nominali) per il pagamento: delle ragazze hanno accennato a qualche regola di cavalleria (per risparmiare il biglietto) ma sono state subite messe a tacere da una valanga di certi fischi e clamori da parte dei ragazzi che hanno affermato di non essere... Calmatasi l'indignazione generale per la proposta, e riusciti dopo indicibili sforzi a racimolare quanto necessario, siamo partiti.

La prima tappa è stata Amalfi; è inutile descriverla ch'è già molta nota, ma pure c'è sempre un qualcosa di nuovo e nel nostro caso ciò era dato dall'insolita allegria diffusa tutti intorno alle numerose compagnie di gitanti che hanno scelto l'inconveniente quale dei mille riflessi del sole che si adagia e si curva nel Tirreno.

Un subbolzo del motore, un po' di odore di nafta bruciata, ed Amalfi è alle nostre spalle; non rimane da fare che la tortuosa e suggestiva via che sale fino a Ravello, ch'è la nostra meta.

Un po' di chiaio, qualche scappello dato di sfuggita da dietro le spalle, qualche fischio, ed eccoci arrivati.

Il problema più difficile resta ora la scelta del posto dove consumare la propria merenda: quelli che l'hanno provata, e quella degli altri i più intelligenti (i soliti) che fanno tutto a sballo (che mascolazzoni!). Finalmente la scelta cade sullo spiazzale davanti Villa Cimbrone dove il nostro tentativo di entrare a sballo fallisce miseramente davanti all'intransigenza d'una guardiana, che se non altro non era mia male. Il pranzo si svolge in pace dato che tutti ci tengono a mangiare bene, e, salvo qualche battibecco per la divisione dei dolci, tutto s'è svolto pacificamente.

PREMIO «Meridione d'Italia»

La Commissione esaminatrice del Premio di Poesia «Meridione d'Italia» indetto dall'A.L.A.M. e dalla rivista «Il Calabrese», ha assegnato il premio in palio alla lirica «Autunno» (motto: Sesi) di Tullio Colasvaldo di Toleto, scrittore e poeta vintore di altri importanti Concorsi Nazionali.

La Commissione ha inoltre espresso una nota di sincero plauso a Salvatore Di Battilo per le liriche «Pane nero» e «Notte di Natale» ed è segnalato altri lavori: «Annunzio ed Invito Primaverile» di Lia Valle «I nemici» di Pina Bocci de Pesaro, «I magi» ed «I cipressi» di Rosetta Mancini da Monopoli, «Ricordi di palude» e «Via delle Alpi» di Mimmo Zoccoli da Reggio Calabria, nonché 50 altre liriche, che saranno raccolte in volume a cura della Editrice Bruzia.

AL METELLIANO - oggi:
IN NOME DELLA LEGGE

Fra tutti gli odierni villaggi di Cava pare assoluto che i più antichi siano S. Cesareo, Pasiano e Pregiato.

S. Cesareo occupa il posto dell'antico villaggio chiamato Mettiliano. Molti storici, come il Beltrano, il Polverino, il Pacciuolino e il Caburati, sostengono che il nome Mettiliano - da essi deformato in Mettiliano - derivi dal console Quinto Cecilio Metello, il quale, nel recarsi contro i Bruzi e i Lucani, si sarebbe fermato in questo villaggio e vi avrebbe fatto costruire poi una sua lussuosa villa.

Questo è completamente falso, né egualmente si può essere sicuri di ciò che si legge anche nel Chiver, secondo il quale già nel 202 a. C. vi fosse nella regione cavaense una colonia romana, venutasi sotto il consolato di M. Giunio Bruto.

Molti studiosi, quali l'Antonsini, il Giovenazzi, l'Adisio, negano giustamente che il villaggio Mettiliano abbia preso nome proprio da Quinto Cecilio Metello o da qualche discendente dell'illustre famiglia dei Metelli. Azzi sostengono, ed a ragione, che Q. Cecilio Metello, nel recarsi ad assumere il comando delle truppe che C. Claudio Nerone aveva lasciato a Taitano e a Metaponto, non passò per il territorio cavaense, non essendo ancora costituita la strada Aquiliana, aperta nel 98 a. C., che portava nella Lukania e nel Bruzio. Non era prudente avvattinarsi in



E RILORGE

Mme nacato a guarda 'a puthecella d' o' vilungaro ca sacc' io: è chienia e rilorge rilorge 'a vilungaro 'e futa issa. Cu' molle, rutelle, rubine e tutt' o' riesto, n' ch'ell' ommo passato p' e' mmame 'e ch'ell' ommo acquista forma e consistenza.

E ch'ill' rilorge issa è vvenne p' bia ca spiccano 'o minuto, insomma so' tutte precise!

So' asciute, ammorbide, a chelli minnane lo guarda a ch'ill' ommo, ca tene a barba longa 'e profeta, e pare ch' è ascuto a n' Bibbia ca tene e' puggnate illustrate:

«vvote, perciò, mm' o figura cu' mi triangolo int' e chieccioche, e, mmezzo, nu ciuffo e capille ca pare 'a fiamma» e S. Bicenzo. E, quanno stà tutto applicato a la rilorge, arrasumiglia a o' vecchio ca fanno e' pitture raffigurano o' Paterstro.

Pecche! Nije che simmo a stu munno? Simmo, tante e tante e quale!

Ce ha latte una mano, e po', doppo, ce ha dato corda a ognuno e' nuje.

E nuje, come 'infatte, sentimmo o' flicche-faco ca la o' core: po', quanno - tità! - la corda se spezza l'ommo addevenuta na carcassa.

Eggà! Pecche l'ommo, ch' è 'o vero capolavoro d' a natura, fa 'a fine d' e capolavoro ca sape f' stu' rilungario...

Pur 'iso 'e fia belle e precise, ma, quanno sonno mizziuropo e songe uòmmene o sogni rilorge? - nun vanno maje tutte d' accordo! E. A. MARIO

Spigolando

Stamattina, subito, alle ore 10.30 nella Basilica della Badia di Cava si sono uniti in matrimonio il Rgs. Guido Pellegrino e la Prof. Sera Aceramo. Compresa l'Amica è stata la Cava. Tommaso Pellegrino, fratello della sposa, alla coppia felice i nostri fervidi auguri.

Domenica scorsa il nostro Gò (Prof. Giorgio Lisi) ha lietamente festeggiato il suo ottantesimo.

Per un'ausuale omissione di proti, gli facciamo con ritardo i nostri più affettuosi auguri.

«Palpiti di stelle» di Augusto Arrigoni. Raccolta di venti edite dalla Pugnolo Verde - Campobasso, 44 pagine con prezzo di lire 1000. Autore di S. S. Santoro, G. A. Mastandrea, F. Russo, Alfeo Capra, Dario Carotti. Costa L. 150.

Volete gustare un'ottima S. Rosa?

Recatevi al BAR DESIGL SPORTIVI Gelateria Vittoria, ove potrete gustare anche UN OTTIMO GELATO.

ALL'ALAMBRA - oggi:
GILDA

Tutta la Città...

Tutta la città dall'estrema destra all'estrema sinistra sta criticando con disapprovazione l'atto col quale il Consiglio Comunale nell'ultima sua riunione (presenti ventuno Consiglieri, dei quali uno solo di Sinistra), ha autorizzato di urgenza la spesa di ottanta o centomila lire per una iniziativa che poteva avere un alto valore se presa da privati.

La pubblica spesa invece è stata male commentata anche fuori Cava, e corre voce che gli stessi beneficiari se ne sono mostrati contrariati. Dovremmo anche noi levarne la

nostra voce, ma per il momento riteniamo opportuno di non farlo, giacchè soltanto col parlarne apertamente oggi, inequivolabilmente commetteremo pure noi una contrarietà verso i due autorevolissimi beneficiari.

Ci riserviamo, perciò, di ricordarcene a tempo adatto.

OMAE

è il fornello PIBIGAS preferito dai tecnici perché munito di un duplice sistema brevettato di regolazione che ne rende possibile la indipendente messa a punto della intera e mezzafiamma realizzando sensibile economia di gas.

Luigi Della Monica

Un'emozione cruenta ha distrutto il suo incisivo cervello, ha folgorato la sua energia ancor virile. Per tre giorni fu immobile, solo con suo respiro vitale e con l'urto del suo cuore vivo, nella villa ove è arrestrata sulla collina sommersa il dolente e solitario marito. Poco dopo la morte, nell'attimo della grande Agonia, essi hanno accompagnato con una mestizia nell'animar l'ultima doma da ultimo gloriosissimo del tempo astico.

La sera prima che la sua lunga infelicità e dolorosa vita si fosse conclusa, ancora conversava con gli amici, in quella maniera calma e pacata che dimostra il suo solido amore e la sua profusa cultura. Era piagato, emaciatissimo, di eccezionale fragilità. Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli. Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli. Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli. Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.

Era molto vegna negli argomenti più difficili, ma anche nelle più banali, di estrema lucidità e completezza di ragionevoli.